

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO il comma IV° dell’art.68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n.3;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018, che ha abrogato le precedenti disposizioni, con il quale sono state disciplinate le procedure di competenza dell’Amministrazione regionale ed individuate le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento delle P.A., in conformità all’art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n.311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 (quattro) componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.), in sostituzione dei membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, di modifica del Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per il rilascio delle autorizzazioni ambientali di competenza regionale e conseguente revoca del D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018;

VISTO il D.P.R.S. n. 2800 del 19 giugno 2020 con il quale all’Arch. Calogero Beringheli è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Urbanistica, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 257 del 14 giugno 2020;

VISTA la Delibera della Giunta Regione Sicilia n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale, in conformità alla nota prot. n.3513/Gab dell’08 luglio 2020 dell’Assessore Regionale Territorio ed Ambiente, si è ritenuto “di individuare il Dipartimento regionale competente (ossia Dipartimento regionale dell’ambiente e Dipartimento regionale dell’urbanistica) all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006.”;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la nota prot. n.10557 del 28 luglio 2020 con la quale il Dirigente Generale dell’Urbanistica, nel richiamare la Delibera della Giunta Regione Sicilia n. 307 del 20 luglio 2020, emana la disposizione n.1/2020 onerando gli uffici del Dipartimento di predisporre i decreti di verifica di assoggettabilità/non assoggettabilità relativi alle procedure di valutazione ambientale strategica tenendo conto delle competenze individuate nella figura del Dirigente generale;

- VISTO** l'art. 18 della Legge Regionale 13 agosto 2020, n.19;
- VISTA** la propria Direttiva prot. n.14638 del 27 ottobre 2020 del Dipartimento Urbanistica, relativa alla “*trasmissione pratiche in attuazione della L.R. n. 19 del 13 agosto 2020*”, con la quale si dispone per i procedimenti in corso la predisposizione del provvedimento finale da parte di questo DRU;
- VISTO** il D.A. n.19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 (cinque) componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di Coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;
- VISTO** il D.A. n.265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;
- VISTO** il D.A. n.271/GAB del 23 dicembre 2021 che regola l'Approvazione del documento “*Procedure e criteri metodologici per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano urbanistico generale (PUG) e delle varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione dell'art.18, comma 6, della legge regionale 13 agosto 2020, n.19 e ss.mm.ii.*”;
- VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;
- VISTO** il D.A. n.38/2022 del 17/02/2022 che modifica il D.A. n.265/GAB del 15 dicembre 2021;
- VISTO** il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P. reg. 5 aprile 2022, n. 9 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3.*”;
- VISTO** il D.D.G. n.239 del 28 giugno 2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.U.;
- VISTO** il D.A. n.6/GAB del 13 gennaio 2023 di composizione del Nucleo di Coordinamento della C.T.S., che individua il Presidente della C.T.S., il Vicepresidente e i tre componenti il Nucleo, nonché i Coordinatori delle tre Sottocommissioni Energia, Ambiente e Pianificazione del Territorio;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 446 del 13 febbraio 2023 con il quale all'Arch. Calogero Beringheli è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 10 febbraio 2023;
- VISTO** il D.A.n.282/GAB del 09/08/2023 con il quale è stato nominato il Presidente della C.T.S. con decorrenza dal 09/08/2023;
- VISTA** l'istanza n.17796 del 02/10/2023 (prot. DRU n.14650 del 03/10/2023), con la quale il Comune di Mussomeli in qualità di Autorità Procedente ha provveduto a depositare nel Portale Valutazioni Ambientali SI-VVI ENTI di questo Dipartimento, con codice istanza 2264, il RAP, la certificazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria a norma dell'art. 91 della L.R. n. 9/2015 e gli elaborati progettuali relativi al Progetto Variante al PRG: Programma Costruttivo L.R. 28/01/1986 n.1 e L.R. 06/04/1996 N.22, per la realizzazione di n.8 alloggi sociali di edilizia convenzionata, sul terreno ubicato tra la via Tazio Nuvolari e Piazza Stadio del Comune di Mussomeli (CL), in catasto al foglio 28 p.lle 2383, 2384, 2389,2386, 2360, 2388, 2391, 2393, 2836, 2392, 91, 2376, 2377, 2834, 2523, 2286, 2284, 2768, 2385 – Ditta proponente Aurora Società Cooperativa Edilizia, chiedendo l'attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.;
- VISTA** la documentazione depositata dall'Autorità Procedente di cui sopra;
- VISTA** la nota prot.n.15072 del 09/10/2023 del Servizio 3/DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, relativa al Progetto Variante al PRG: Programma Costruttivo L.R. 28/01/1986 n.1 e L.R. 06/04/1996 N.22, per la realizzazione di n.8 alloggi sociali di edilizia convenzionata, sul terreno ubicato tra la via Tazio Nuvolari e Piazza Stadio del Comune di Mussomeli (CL), in catasto al foglio 28 p.lle 2383, 2384, 2389,2386, 2360, 2388, 2391, 2393, 2836,2392, 91, 2376, 2377, 2834, 2523, 2286, 2284, 2768, 2385 nel Comune di Mussomeli (CL) con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;
- ***Dipartimento Regionale dell'Ambiente***
 - ***Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana***
 - ***Ispettorato Dipartimentale delle Foreste***
 - ***Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti***
 - ***Dipartimento Regionale dell'Energia***

- *Dipartimento Regionale Tecnico*
- *Dipartimento Regionale dell'Agricoltura*
- *Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale*
- *Dipartimento Regionale delle Attività Produttive*

- *Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta già provincia Regionale di Caltanissetta*
 - *Territorio Ambiente – Parchi e Riserve*
 - *Protezione civile*
 - *Sviluppo economico*
- *Ufficio Genio Civile di Caltanissetta*
- *Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta*
- *Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Caltanissetta*
- *Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico*
- *ASP Caltanissetta*
- *Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – DAP di Caltanissetta*
- *Consorzio di Bonifica 6 Caltanissetta*

VISTE le note dei seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.):

- Nota Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico prot. n. 35175 del 10/10/2023 acquisita al prot. DRU n.15279 del 12/10/2023;
- Nota del Consorzio di Bonifica 4 – Caltanissetta prot.n.1523 del 07/11/2023 acquisita al DRU n. 16601 del 08/11/2023;
- Nota ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) prot.n.58240 del 07/11/2023 acquisita al prot. DRU n.16665 del 08/11/2023;
- Nota Ispettorato Ripartimentale delle Foreste S9.01 di Caltanissetta (CL) prot.n.113584 del 10/11/2023 acquisita al prot. DRU n.16967 del 14/11/2023;

PRESO ATTO che i rimanenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) non hanno fatto pervenire nei termini i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.).

VISTA la nota prot. n.17266 del 20/11/2023 con la quale il Servizio 3 Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale - U.O. 3.1 del Dipartimento Urbanistica ha comunicato al Nucleo della Commissione Tecnica Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali di competenza Regionale, l'inserimento della documentazione relativa al procedimento CL 12-1 Comune di Mussomeli, nel portale Regionale per le Valutazioni Ambientali con il codice procedura n.2781, al fine di acquisire il parere di competenza;

VISTO il parere **n.810/2023 del 22/12/2023** della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota acquisita al DRU prot.n.422 del 10/01/2024, con il quale è stato espresso parere motivato, ai sensi e per effetto dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006, sulla proposta relativa al Progetto Variante al PRG: Programma Costruttivo L.R. 28/01/1986 N.1 e L.R. 06/04/1996 N.22, per la realizzazione di n.8 alloggi sociali di edilizia convenzionata, nel Comune di Mussomeli (CL) di cui al procedimento denominato CL 12-1, C.P. 2781 di **non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**;

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale **n.810/2023 del 22/12/2023**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante.

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere **n.810/2023** reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che la proposta relativa al Progetto Variante al PRG: Programma Costruttivo L.R. 28/01/1986 n.1 e L.R. 06/04/1996 N.22, per la realizzazione di n.8 alloggi sociali di edilizia convenzionata, sul terreno ubicato tra la via Tazio Nuvolari e Piazza

Stadio del Comune di Mussomeli (CL), in catasto al foglio 28 p.lle 2383, 2384, 2389,2386, 2360, 2388, 2391, 2393, 2836,2392, 91, 2376, 2377, 2834, 2523, 2286, 2284, 2768, 2385 cui al procedimento denominato CL 12-1 C.P. 2781, **non è da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

- Art. 2)** Il Comune di Mussomeli, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014 e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii, il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente - Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Regione Siciliana, e contemporaneamente per estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla di pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana.

Palermo li 16.01.2024

Il Dirigente Generale
(Arch. Calogero Beringheli)
Firmato



Codice procedura	2781
Classifica	CL_012_0000001
Procedura	VAS-Verifica di Assoggettabilità (art.12)
Oggetto	“PROGRAMMA COSTRUTTIVO IN VARIANTE PER LA REALIZZAZIONE DI N. 8 ALLOGGI SOCIALI DI EDILIZIA CONVENZIONATA, SUL TERRENO UBICATO TRA LA VIA TAZIO NUVOLARI E PIAZZA STADIO DEL COMUNE DI MUSSOMELI, IN CATASTO AL FOGLIO 28 PARTICELLE 2383, 2384 ,2389 ,2386, 2360, 2388, 2391, 2393, 2836, 2392, 91, 2376, 2377, 2377, 2834, 2523, 2286, 2284, 2768, 2385”
Procedura finanziata	No
Proponente	Aurora Società Cooperativa Edilizia
Sede Legale	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 2 - Mussomeli (CL) 93014
Capitale Sociale	
Legale Rappresentante	Alba Carmelo
Progettisti	Ing. Maurizio Messina Geom. Pasquale Carrubba
Località del progetto	Mussomeli (CL)
Data presentazione al dipartimento	Prot. DRU n. 14650 del 03/10/2023
Data procedibilità	prot. DRU n. 17266 del 20/11/2023
Data Parere Istruttorio Intermedio	
Versamento oneri istruttori	€ 1.000,00
Conferenze di servizio	
Responsabile del procedimento	Grifo Daniela
Responsabile istruttore del dipartimento	Giaconia Alessandra
Contenzioso	No

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale SI-VVI.

pag. 1 di 22

Commissione Tecnica Specialistica CP 2781 – CL_012_0000001 - “PROGRAMMA COSTRUTTIVO IN VARIANTE PER LA REALIZZAZIONE DI N. 8 ALLOGGI SOCIALI DI EDILIZIA CONVENZIONATA, SUL TERRENO UBICATO TRA LA VIA TAZIO NUVOLARI E PIAZZA STADIO DEL COMUNE DI MUSSOMELI, IN CATASTO AL FOGLIO 28 PARTICELLE 2383, 2384 ,2389 ,2386, 2360, 2388, 2391, 2393, 2836, 2392, 91, 2376, 2377, 2377, 2834, 2523, 2286, 2284, 2768, 2385”



PARERE C.T.S. n. 810 del 22/12/2023

Discusso nella seduta di prosecuzione del 29/12/2023

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 *“Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”* (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 *“Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”*;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle*

pag. 2 di 22

Commissione Tecnica Specialistica CP 2781 – CL_012_0000001 - *“PROGRAMMA COSTRUTTIVO IN VARIANTE PER LA REALIZZAZIONE DI N. 8 ALLOGGI SOCIALI DI EDILIZIA CONVENZIONATA, SUL TERRENO UBICATO TRA LA VIA TAZIO NUVOLARI E PIAZZA STADIO DEL COMUNE DI MUSSOMELI, IN CATASTO AL FOGLIO 28 PARTICELLE 2383, 2384, 2389, 2386, 2360, 2388, 2391, 2393, 2836, 2392, 91, 2376, 2377, 2377, 2834, 2523, 2286, 2284, 2768, 2385”*



emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell’Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*”;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “*Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170*”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “*Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d’impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l’art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “*Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

pag. 3 di 22



VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n° 36 GAB 2022 sulle procedure di valutazione di incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 con il quale viene modificato il comma 1 dell'art. 9 del D.A. 265/GAB del 15/12/21 in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 12/02/2022 relativa al numero massimo dei componenti delle tre sottocommissioni;

VISTO il D.A. n. 170 del 26/07/2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31/12/2022 l'incarico a 21 componenti della C.T.S. per il supporto allo svolgimento per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 6/GAB del 13/01/2023 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e nomina del nuovo Presidente della C.T.S. a seguito della scadenza dell'efficacia del D.A. n. 170 del 26/07/22 e del D.A. n. 310/GAB del 28/12/22;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture della Regione Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23/05/2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni di cautele dettate dalla normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

VISTA la nota prot. DRU n. 15072 del 09/10/2023 con cui il Servizio 3 – Affari Urbanistici Sicilia del DRU avvia le consultazioni per la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art. 12 del Decreto Legislativo 152/2006;



VISTA la nota assunta al prot. DRU n. 14279 del 12/10/2023 con cui il DASOE – Servizio 4 “Igiene pubblica e rischi ambientali” chiede al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASP di Caltanissetta di relazione in merito alla pratica in oggetto;

VISTA la nota assunta al prot. DRU n. 16665 del 14/11/2023 con cui Arpa Sicilia comunica quanto segue “*In riferimento alla nota prot. n. 15072 del 9/10/2023 trasmessa dal Dipartimento Regionale Urbanistica e pervenuta via PEC al prot. ARPA Sicilia n. 52775 del 9/10/2023 e relativa alla valutazione in oggetto, vista la documentazione trasmessa e, in particolare, l’elaborato “Rapporto Preliminare Ambientale”, la scrivente Agenzia comunica quanto segue:*

- *L’area in esame, ubicata nella zona periferica nord del centro abitato di Mussomeli, è estesa mq 10257, confina a nord con viale Olimpia e a sud con via Tazio Nuvolari ed è censita in Catasto al F.d.M. 28 part.lle 2383, 2388, 91, 2836, 2390, 2391, 2386, 2392, 2393, 2384, 2389, e al F.d.M. 28 part.lle 2376, 2377, 2378, 2834.*

- *Il Programma Costruttivo in esame prevede una variante al PRG vigente dall’attuale destinazione “Zone per attrezzature di interesse generale e parcheggi”, “Sedi viarie” e zona B in ZTO C, per decadenza dei vincoli quinquennali preordinati all’esproprio che obbliga il comune a procedere alla nuova pianificazione dell’area. Si prevede di realizzare n. 8 alloggi sociali su un unico livello e servizi connessi alla residenza, innestati su un tessuto viario che sarà composto da una nuova via principale che attraversa longitudinalmente il lotto da cui si accederà direttamente a 5 abitazioni e su via Nuvolari nella parte bassa dell’area da cui si accederà alle rimanenti n. 3 unità abitative.*

- *L’area presenta un assetto geomorfologico di tipo collinare con caratteristiche di contiguità con insediamenti abitativi preesistenti (strutture sportive comunali, edilizia sociale ed edilizia privata diffusa) e priva di coperture vegetali. Nell’area in oggetto non sono presenti fenomeni di dissesto e vincoli idrogeologici o siti appartenenti alla rete Natura2000.*

Per quanto sopra detto, fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti ed Organismi al rilascio di ogni ulteriore eventuale autorizzazione, prescrizione, concessione, nulla osta, atti di assenso o quant’altro necessario per il caso di specie, nonché altre disposizioni legislative e/o regolamentari comunque applicabili; fermo restando che per quant’altro non specificato o riportato deve farsi riferimento alle vigenti norme in materia di tutela dell’ambiente;

considerato che l’Europa (Environment Action Program, nell’ambito del 7o Programma Quadro UE) e le Nazioni Unite (rif. “2030 Agenda for Sustainable Development”) richiamano a:

✓l’azzeramento del consumo di suolo netto entro il 2050;

✓la protezione adeguata del suolo, anche con l’adozione di obiettivi relativi al suolo in quanto risorsa essenziale del capitale naturale, entro il 2020;

✓l’allineamento del consumo alla crescita demografica reale entro il 2030;

✓il bilancio non negativo del degrado del territorio entro il 2030;

considerato che nella documentazione trasmessa non si rinviene l’analisi della crescita demografica del Comune di Mussomeli né l’analisi del fabbisogno edilizio derivante, del patrimonio disponibile e di quello eventualmente ancora da realizzare;



si ritiene che il Proponente dovrebbe approfondire i suddetti aspetti per motivare opportunamente la proposta di variante in esame e gli impatti né temporanei né reversibili che deriveranno dalla realizzazione del Programma Costruttivo in particolare sulla matrice “suolo”.

Qualora l’Autorità Competente stabilisca che la variante in esame non deve essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., si ricorda che qualunque nuova eventuale realizzazione dovrà:

- essere regolarmente autorizzata e provvista di proprio sistema di smaltimento acque meteoriche e reflui connessa alla esistente rete comunale di fognatura;
- essere seguente all’analisi della qualità delle terre di scavo da poter eventualmente riutilizzare, recuperare o portare a discarica, ai sensi dei D.lgs. n. 152/2006 e DPR 120/2017.
- essere dotata di interventi accessori di nuova piantumazione e allestimento di aree verdi/attrezzate nel rispetto dei requisiti in materia di contenimento delle specie invasive a sensi del D. Lgs. 230/ 2017 e, qualora presenti piante di olivo che ricadano nell’area di sedime delle opere edili e nelle aree carrabili da realizzare, essere dotata di preventiva autorizzazione dell’Autorità Competente per il loro eventuale espianto e reimpianto, così come previsto dal D. Lgs. Lgt. n. 475 del 27/07/1945.
- essere dotata di un’efficace gestione operativa del cantiere così da prevenire la dispersione di inquinanti, garantire il contenimento delle emissioni, assicurando la tutela della risorsa idrica (acque superficiali e profonde) e la corretta gestione di terre e rocce da scavo. Trattandosi di cantieri in contesti antropizzati, particolare attenzione andrà, inoltre, prestata alle misure di contenimento delle polveri e gestione degli impatti acustici presso eventuali ricettori sensibili.

Infine, nell’ambito delle azioni di adattamento al cambiamento climatico si ricorda che le eventuali nuove realizzazioni dovranno fare riferimento alle “Tecniche di drenaggio urbano sostenibile” (SUDS) come previsto nel D.A. ARTA n. 117/2021 per lo smaltimento delle acque meteoriche (rif. Allegato 3, Appendice C, comma C.5.4).”;

VISTA la nota assunta al prot. DRU n. 16601 del 08/11/2023 con cui Consorzio di Bonifica 4 di Caltanissetta comunica “che nel terreno interessato sussiste una linea principale di diramazione dell’acquedotto di questo Ente. Pertanto prima di procedere ad eventuali variazioni del PRG si prega di tenere conto di quanto comunicato.”;

VISTA la nota assunta al prot. DRU n. 16967 del 14/11/2023 con cui l’Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Caltanissetta osserva che “Il progetto interessa un’area non soggetta a vincolo idrogeologico di cui al RDL 3267/1923, non interessa aree boschive o SIC/ZPS, e non interessa aree PAI a pericolosità e/o rischio. In considerazione di quanto sopra, in merito alla procedura in oggetto specificata e per quanto di competenza, si fa presente che nessuna competenza risulta in capo allo scrivente ufficio.”;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente e presente sul “Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali”, costituita dai seguenti documenti:

- 1 AURORA P.C. MUSSOMELI RELAZIONE TECNICA
- 2 AURORA P.C. MUSSOMELI NTA
- 3 AURORA P.C. MUSSOMELI CONVENZIONE

pag. 6 di 22



- 4 AURORA P.C. MUSSOMELI P.C. AURORA ELABORATI GRAFICI
- 5 AURORA P.C. MUSSOMELI RELAZIONE SULLE FONDAZIONI E VERIFICHE IDRAULICHE
- 6 AURORA P.C. MUSSOMELI ELABORATI GRAFICI INTEGRAZIONI
- 7 AURORA P.C. MUSSOMELI RELAZIONE GEOLOGICA
- 8 AURORA P.C. MUSSOMELI RELAZIONE GEOLOGICA NOTA INTEGRATIVA
- 9 AURORA P.C. MUSSOMELI RELAZIONE DI STABILITA' DEL PENDIO
- 10 AURORA P.C. MUSSOMELI PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
- 11 ELENCO SOCI COOPERATIVA AURORA 1
- 12 SHAPE FILES (ZIP)
- 13 RAPPORTO PRELIMINARE ASS. VAS MUSSOMELI COOPERATIVA AURORA

CONSIDERATO che le dichiarazioni rese dal Proponente costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere e le condizioni e le prescrizioni ivi contenute. La non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Proponente possono comportare, a giudizio dell'autorità competente, un riesame del presente parere, fatta salva l'adozione delle misure cautelari, ricorrendone i presupposti e la segnalazione per le eventuali false dichiarazioni;

LETTA la documentazione e gli elaborati forniti dall'Autorità Procedente e, in particolare, letto quanto riportato nel Rapporto Preliminare Ambientale, da cui di seguito vengono estrapolati e riportati in corsivo gli elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, strutturati in base ai criteri previsti dall'Allegato I della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO E VALUTATO che il proponente rappresenta quanto segue *“Il presente Rapporto Ambientale Preliminare è stato redatto tenendo conto in primo piano di quanto contenuto nell'Allegato I – alla Parte Seconda - del Decreto Legislativo 152/06” Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'art.12”, come riepilogato nella successiva tabella n.1, “Corrispondenza tra contenuti di RAP e Criteri dell'All.I alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii”.*

Esso inoltre è redatto secondo le linee di indirizzo del D.A. n. 271/gab del 23 dicembre 2021 “Procedure e criteri metodologici per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Urbanistico Generale (PUG) e delle Varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione dell'art. 18 della Legge regionale 13 Agosto 2020 n. 19” della Regione Sicilia. Quest'ultimo al paragrafo 2.1 “Requisiti di qualità del Rapporto Preliminare di assoggettabilità a VAS” – PARTE SECONDA – definisce gli aspetti metodologici per la redazione del R.P. ALLEGATO I D.LS. 152/2006

- Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- *in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e la condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse*
- *in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati*
- *la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile*

pag. 7 di 22



- *problemi ambientali pertinenti al piano o al programma*
- *la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque)*
- *Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:*
 - *probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti*
 - *carattere cumulativo degli impatti*
 - *natura transfrontaliera degli impatti*
 - *rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es in caso di incidenti)*
 - *entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate)*
 - *valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*
 - a) *delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale,*
 - b) *del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo*
 - *impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale*

Premessa

Il sottoscritto Dott. Arch. Maurizio Messina iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Caltanissetta al n. 507, con studio in Mussomeli (CL), via S. F. D'Assisi 60, è stato incaricato dal Committente Piazza Biagio, in qualità di rappresentante legale della SOC. COOPERATIVA AURORA, di redigere la presente relazione di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.A.S. per l'intervento di variante al P.R.G. di Mussomeli da realizzare fra Via Tazio Nuvolari e Piazza Stadio (viale Olimpia)

L'intervento comporta la trasformazione urbanistica dell'area, attualmente a destinazione agricola/zona bianca, a seguito della decadenza dei vincoli quinquennali preordinati all'esproprio, ed è stata oggetto, visti i pareri favorevoli dei vari enti preposti, di delibera favorevole del consiglio comunale n°25 del 29/05/2023

Il presente rapporto ambientale viene redatto al fine di attivare il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (DIRETTIVA 2001/42/CE) di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, ai sensi dell'art. 6 comma 3 dello stesso D.Lgs., trattandosi di una area di soli Ha 1.00.00, e D.A. n. 271/gab del 23 dicembre 2021 della Regione Sicilia.

Scopo del documento

Oggetto di Rapporto Preliminare è la proposta di Variante puntuale al PRG vigente del Comune di Mussomeli approvato in data 6 aprile 2010 con decreto a.r.t.a. -d.r.u. - d.d.g. 167.

Tale Variante consiste nella riclassificazione urbanistica del lotto sito nel nucleo urbano di Mussomeli distinto al catasto terreni del Comune di Mussomeli al foglio 28, particelle 2383, 2384,2389, 2386, 2360, 2388, 2391, 2393, 2836, 2392, 91, 2376, 2377, 2377, 2834, 2523, 2286, 2284, 2768, 2385.

Il presente rapporto individua, descrive e valuta gli impatti significativi che l'attuazione della Variante proposta potrebbe avere sull'ambiente, al fine di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, nel rispetto della qualità della vita e dell'ambiente; ciò allo scopo di fornire alle autorità le informazioni necessarie alla decisione se l'intervento proposto necessita di valutazione ambientale strategica. Tali informazioni, pertanto, riguardano le caratteristiche della Variante Urbanistica,



le caratteristiche degli effetti dovuti alla sua attuazione e le caratteristiche delle aree potenzialmente coinvolte da essi.

Il presente documento contiene tutte le informazioni utili alla verifica di assoggettabilità (o di screening) a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) relativamente alla variante proposta, redatta secondo le indicazioni del D.A. n. 271/gab del 23 dicembre 2021 “**Procedure e criteri metodologici per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Urbanistico Generale (PUG) e delle Varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione dell’art. 18 della Legge regionale 13 Agosto 2020 n. 19**” della Regione Sicilia.

Localizzazione territoriale

L’area oggetto di variante è ubicata all’interno del territorio comunale di Mussomeli, comune italiano della Sicilia interna in provincia di Caltanissetta.

L’estensione del territorio comunale è di circa 164.43 Km² ed ha un’altimetria compresa fra 650 m e 800 m s.l.m. La popolazione residente nel territorio comunale è di 9932 abitanti, per una densità di 60,40 abitanti/Km².

Nello specifico, l’area oggetto di variante puntuale, ricade in una zona della periferia Nord del Comune di Mussomeli già ampiamente urbanizzata. Il quartiere, a prevalente destinazione residenziale, è periferico rispetto al centro abitato e vede inoltre la presenza dello stadio di una chiesa, di una palestra comunale, oltre a qualche piccola attività commerciale/artigianale.

Descrizione dell’area

L’area oggetto d’intervento è ubicata nel Comune di Mussomeli, nella zona periferica nord dello stesso. Come sopra accennato l’area è ampiamente urbanizzata con la presenza di strutture sportive comunali, di edilizia sociale realizzata con diversi condomini ed edilizia privata diffusa. Si trova adiacente al Viale Olimpia che ospita il campo sportivo ed una palestra comunale, e la via Tazio Nuvolari, strada di accesso a diversi corpi di fabbrica di edilizia residenziale pubblica agevolata.

L’andamento morfologico del terreno è in leggero declivio Nord- Sud. Esso risulta circondato per tre lati, da edifici residenziali che si affacciano sulle vie che cingono il lotto e che lo rendono accessibile da più parti. L’area è già servita da tutte le reti tecnologiche, compresa quella della pubblica illuminazione.

L’area è distinta al catasto terreni del Comune di Mussomeli al foglio 28, particelle 2383, 2384, 2389, 2386, 2360, 2388, 2391, 2393, 2836, 2392, 91, 2376, 2377, 2377, 2834, 2523, 2286, 2284, 2768, 2385.

Il PRG vigente

Il PRG vigente del Comune di Mussomeli è stato approvato ai sensi dell’art. 1 del decreto dell’Assessore del Territorio ed Ambiente, 6 aprile 2010. In esso i vincoli preordinati all’esproprio sono ormai decaduti, per cui oggi, molte aree destinate a servizi non risultano avere alcuna destinazione. Nel caso della Variante oggetto del presente Programma costruttivo, le particelle in questione ricadevano su aree destinate a “Zone per attrezzature di interesse generale, parcheggi, zone di interesse generale, in parte a “Sedi viarie” ed in piccola parte in zona B”.

La decadenza dei vincoli urbanistici comporta l’inedificabilità assoluta, ovvero privano il diritto di proprietà del suo sostanziale valore economico, determinata dall’inutile decorso del termine quinquennale di cui all’art. 2 c. 1 della legge 19 novembre 1968 n. 1187, decorrente dall’avvenuta approvazione del piano regolatore generale; tale fattispecie obbliga il comune a procedere alla nuova pianificazione dell’area rimasta priva di disciplina urbanistica.

Progetto



La Società Cooperativa Aurora ha richiesto al Comune di Mussomeli un'area per l'allocatione di un programma costruttivo per la realizzazione di n. 8 alloggi sociali in autofinanziamento da realizzare secondo i parametri della L. 457/78. Avendo avuto a tal proposito risposta negativa dal comune, la cooperativa si è attivata individuando un'area che avesse caratteristiche tali da essere di immediata urbanizzazione. Tale area è stata individuata, appunto, nella zona nord del comune di Mussomeli, normata come "Zone per attrezzature di interesse generale, parcheggi, zone di interesse generale, in parte a "Sedi viarie" ed in piccola parte in zona B".

Il Progetto del programma costruttivo è stato, quindi, redatto, ed ha ottenuto il parere positivo dal Genio Civile di Caltanissetta in merito alla conformità urbanistica (ex art. 13 L. 64/74) e il parere positivo dall'ASP di Caltanissetta in merito agli aspetti igienico sanitari.

Dalla relazione di Progetto si evidenzia la seguente tabella riassuntiva circa i dati metrici del progetto:

Superficie di intervento mq **10148,15**

Volumi residenziali mc **4096,00**

Strade pubbliche n° **1090,00**

Superficie in cessione delle aree destinate alle urbanizzazioni mq 447.00

a) Verde pubblico (min mq 125.00) mq 294.00

b) Parcheggi pubblici (min. mq 30,00) mq 153.00

Superficie fondiaria mq **9058.15**

Indice di fabbricabilità fondiaria

Mc/

mq

0,45 < 1.75

Altezza massima edifici alla gronda m 3.20

Distacchi minimi dai confini fra lotti m 5,00

Distacchi minimi da strade esistenti m 10,00

Distacchi minimi da edifici m 10,00

Distacchi minimi tra edifici m 10,00

Numero massimo di piani f.t. n° 1

I parametri urbanistici che si sono adottati per la redazione del Progetto sono quelli della zona C del Comune di Mussomeli ottenendo comunque un indice di fabbricabilità inferiore a quello di riferimento e cioè sottolinea la consistenza minima dell'intervento.

Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate

Per definire un quadro dello stato ambientale dell'area oggetto di variante e delle zone limitrofe sono stati individuati i principali elementi di sensibilità, vulnerabilità e criticità ambientale di diretto interesse per la scala della Variante in esame.

In ordine a "Qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, quali le zone designate come zone di protezione ambientale speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica", è stato possibile affermare che per la variante in esame, non esistono problemi ambientali esistenti pertinenti al piano stesso. Infatti nella zona non esistono aree normate o sottoposti a vincoli di tale natura.

Inquadramento del contesto pianificatorio e programmatico

Dall'esame della cartografia di natura vincolistica esistente, non risulta che il sito del lotto posto a variante ricada in aree soggette a prescrizioni derivanti da un insieme di strumenti di pianificazione sovralocale, quali

pag. 10 di 22

Commissione Tecnica Specialistica CP 2781 – CL_012_0000001 - "PROGRAMMA COSTRUTTIVO IN VARIANTE PER LA REALIZZAZIONE DI N. 8 ALLOGGI SOCIALI DI EDILIZIA CONVENZIONATA, SUL TERRENO UBICATO TRA LA VIA TAZIO NUVOLARI E PIAZZA STADIO DEL COMUNE DI MUSSOMELI, IN CATASTO AL FOGLIO 28 PARTICELLE 2383, 2384, 2389, 2386, 2360, 2388, 2391, 2393, 2836, 2392, 91, 2376, 2377, 2377, 2834, 2523, 2286, 2284, 2768, 2385"

il Piano Territoriale Paesistico Regionale, il P.A.I. (Piano per l'Assetto Idrogeologico), il Piano Territoriale Provinciale ed altri piani di settore e da programmi di sviluppo (PIT, Piani strategici, ...), mentre relativamente alla pianificazione del vigente P.R.G., l'area in oggetto, rientra in una zona nella quale, in fase di progetto esecutivo, si impone l'approfondimento delle indagini geognostiche.

Il territorio comunale di Mussomeli è ad oggi interessato dai seguenti strumenti di pianificazione sovraordinata, già approvati

- Piano Territoriale Paesaggistico (P.T.P.R.) della provincia di Caltanissetta. L'area oggetto di Variante ricade all'interno dell'Ambito Regionale 15 – "Area delle colline di Mussomeli" – Paesaggio Locale 06 "PRG del comune di Mussomeli.

Caratteristiche geologiche generali

L'area investigata è situata nel centro abitato di Mussomeli.

La porzione di territorio esaminata ed appartenente al comune di Mussomeli ricade topograficamente nel Foglio I.G.M. 1:25.000 n 267, quadrante I orientamento N.O. "Pizzo Ficuzza" e nella carta Tecnica Regionale Sezione . 6300020 "Mussomeli" e Sezione n. 621140 "Borgo Callea" in scala 1/10000.

Nell'ambito territorial del comune di Mussomeli, più precisamente ubicate a Nord Est del centro abitato a circa 0,5 Km dal centro stesso confinando a Nord con il campo sportive e ad est con le case cooperative denominate La Fenice e Domus. Orograficamente, si allunga verso Sud del campo sportive e a distanza di circa 250 metri dalle creste rocciose della contrada "Fico saltata" che con gli 830 metri s.l.m. dominano verso nord l'area. L'area del presente studio è approssimativamente compresa fra le quote 805 e 790 s.l.m.

Le unità formazionali riscontrate nel corso dello studio geologico dell'area, come è possibile rilevare dall'esame della carta geolitologica, in scala 1:10.000, risultano costituite da terreni appartenenti quasi esclusivamente a Formazioni geologiche del Miocene preevaporitico ed evaporitico.

La successione dei terreni affioranti, infatti, procedendo dall'alto verso il basso, da quelli più recenti a quelli più antichi, è così rappresentata:

- 1. detriti di falda;*
- 2. limi sabbiosi con intercalati gessi, gessareniti e lenti gessosoconglomeratiche;*
- 3. calcari evaporitici;*
- 4. complesso argilloso basale.*

Si passa, qui di seguito, ad una descrizione sommaria delle unità citate, evidenziando se saranno interessati o meno da lavori di costruzione in oggetto.

Caratteristiche idrologiche del bacino idrografico

L'area è attraversata da un modesto compluvio che attraversa l'area in direzione nord-sud. Sin sede progettuale si sono verificate quindi la sezione dell'alveo e le opere di attraversamento adatte a smaltire una eventuale portata di piena e quindi escludere eventuali fenomeni di esondazione delle aree adiacenti.

Caratterizzazione sismica

Al fine di caratterizzare sotto il profilo della sismicità i terreni costituenti il sedime di fondazione delle opere in oggetto, e consentire al tecnico calcolista di utilizzare in sede di calcolo i parametri caratteristici, per l'individuazione dei terreni presenti in sottosuolo si sono utilizzate le risultanze della campagna geognostica citata in premessa. Evidenze geomorfologiche e stratigrafiche attestano altresì una sostanziale omogeneità litologica almeno fino alla profondità di 30 m. I dati geognostici di cui sopra evidenziano come il substrato del sito in oggetto e dell'intero versante sia costituito da un'unica unità formazionale di natura prevalentemente argillosa, il cui spessore accertato nel corso delle perforazioni sopracitate fino alla profondità di 20 m, è certamente superiore ai 30,0 metri. Detti terreni sono litologicamente costituiti da

pag. 11 di 22



argille-limoso-sabbiose, a cui possono associarsi parametri di resistenza meccanica stimabili in termini di coesione ed angolo di attrito quali $C' =$ coesione apparente = 12 kPa e $\phi' =$ angolo d'attrito interno efficace = 23°. Sulla scorta di quanto sopra i terreni costituenti il substrato di fondazione del manufatto in oggetto possono assimilarsi alla categoria "C" In base a quanto precedentemente esposto, tenuto conto della localizzazione geografica, nonché delle caratteristiche litostratigrafiche e topografiche del sito, si è provveduto pertanto, utilizzando il programma "Spettri NTC ver. 1.0.3" all'acquisizione di parametri quali a_g , F_0 e T_c in funzione del tempo di ritorno T_r , appresso diagrammati e tabellati.

Elementi del paesaggio

Dal punto di vista paesaggistico l'area oggetto di variante non ricade in aree normate con vincoli paesaggistici. Il piano paesaggistico della provincia di Caltanissetta norma il comune di Mussomeli all'art. 26 delle N.T.A. che di seguito si riporta

Art. 26

Paesaggio locale 6 "Area delle Colline di Mussomeli"

Inquadramento territoriale

Il paesaggio locale 6 comprende i territori comunali di Mussomeli e Marianopoli L'area in esame si trova nella parte nord-occidentale della provincia di Caltanissetta e confina a nordest con la provincia di Palermo, a nord con i territori comunali di Villalba (paesaggio locale 1 "Valle del Salacio"), a nord-ovest, per un breve tratto, con il territorio provinciale di Agrigento fino ad incontrare il confine con il paesaggio locale 4 "Valle del Platani". Da qui il confine prosegue in direzione nord-ovest sud-est fino ad incontrare nel punto più meridionale il paesaggio locale 5 "Valle del Salito". Da questo punto il confine continua in direzione sud-ovest nord-est fino a ricongiungersi al limite settentrionale posto tra il territorio di Marianopoli e la provincia di Palermo.

L'area si estende sul versante orientale dell'alta valle del Fiume Platani, nella zona centrale del cosiddetto "Vallone". Con questo termine si identifica quella parte di territorio della provincia di Caltanissetta e di ristrette aree limitrofe che gravitano attorno all'ampia vallata formata dal bacino dei fiumi Salito e Gallo d'Oro; quest'ultimo rappresenta il più importante affluente in sinistra idrografica del Fiume Platani. "Il Vallone" rappresenta il comprensorio sul quale insistono i territori di tutti i centri abitati dell'area nord della provincia. Antropizzato, ma non eccessivamente, la presenza dell'uomo non è ancora invadente e le attività produttive non hanno modificato il paesaggio e gli ambienti naturali in modo significativo. E' caratterizzato da ampie aree steppiche, cespuglietti e macchia, con un ambiente agrario tipico di tutta la Sicilia centrale, cerealicolo con arboreti di olivo e mandorlo. Da un punto di vista naturalistico destano notevole interesse gli ambienti umidi dei Fiumi Gallo d'Oro e Salito e gli ambienti rupicoli con le ampie e alte pareti calcaree della Rupe di Marianopoli. Non mancano, inoltre, interessanti testimonianze del passato tra le quali le aree archeologiche di Polizzello, Grotte e Monte Raffè, nonché diverse masserie. Il territorio del comune di Mussomeli rappresenta la maggior parte dell'area di questo paesaggio locale.

L'orografia è quella tipica dell'entroterra siciliano con rilievi non eccessivamente elevate che, però, lasciano pochissimo spazio ai tratti pianeggianti; le quote più alte si raggiungono nell'area settentrionale con gli 899 m s.l.m. di Monte S. Vito. Gli unici tratti pianeggianti di una certa ampiezza sono quelli localizzati nei fondovalle, in particolar modo lungo il corso dei Fiumi Salito, Belici e Fiumicello.

Questo panorama, altimetricamente così vario, è reso ancora più pregevole dal punto di vista paesaggistico dalla presenza di crinali rocciosi a nord che, in alcuni tratti, presentano pareti rocciose subverticali. Da questi crinali, disposti per lo più lungo il confine dell'area, è possibile godere lo scenario delle ampie valli dei corsi d'acqua del Salito, Belici e Fiumicello, sulle quali si ergono diversi rilievi isolati che sovrastano l'assetto morfologico collinare dominante.

Obiettivi di qualità paesaggistica

pag. 12 di 22



- Assicurare la salvaguardia dei valori paesistici, ambientali, morfologici e percettivi diffusi; ad assicurare la fruizione visiva degli scenari e dei panorami;
 - promuovere azioni per il riequilibrio naturalistico ed ecosistemico;
 - riqualificazione ambientale-paesistica,
 - conservare il patrimonio storico-culturale e al mantenimento dell'attività agropastorale.
- Gli obiettivi sono inoltre rivolti alla tutela di quadri paesistici di altissima qualità relativa, segnatamente il contesto paesistico-ambientale del Castello di Mussomeli.

Potenziali effetti attesi e specifiche risposte associate

Per definire un quadro interpretativo dello stato ambientale dell'area oggetto del Piano è stata analizzata la presenza di eventuali elementi di sensibilità, vulnerabilità e criticità ambientale di diretto interesse per la scala di piano in esame. Sono stati analizzati, quindi, i possibili impatti associati in riferimento sia alla fase di cantiere che alla fase di esercizio. Si premette che, considerate le caratteristiche del Progetto in esame ed il suo inserimento nel perimetro del territorio urbanizzato, gli impatti attesi sulle componenti ambientali, con riferimento alle diverse categorie di pressione sotto evidenziate, sono da ritenersi non rilevanti. Anche per la fase di cantiere non si evidenziano problematiche rilevanti particolari. Inoltre l'ambito di variante puntuale è finalizzata ad attuare interventi ricompresi nelle NTA del PRG vigente. Essa non aumenta le pressioni attese dalla sua realizzazione.

Fattori di attenzione ambientale delle aree interessate dal Piano

L'area d'intervento del Piano in oggetto è ubicata in una zona con caratteristiche morfologiche pressoché omogenee.

Si analizzano le caratteristiche degli impatti potenziali nei confronti delle varie matrici.

Clima acustico e qualità dell'aria

La zona in oggetto è posta all'interno di un'area di moderata attività umana.

L'ambiente umano è caratterizzato dalla presenza di:

- Comunità di residenti, in prossimità dell'area interessata;
- Il progetto non altererà la rumorosità di fondo.

L'intervento oggetto della variante non genera emissioni nocive in atmosfera, poiché relativa a destinazione residenziale. Non sono ipotizzabili effetti sinergici con altri inquinanti già presenti in atmosfera. Non esistono fattori climatici caratteristici dell'area in questione (quali inversioni termiche, regime dei venti) che potrebbero influire sui fenomeni di inquinamento come ad esempio la diluizione degli inquinanti atmosferici o che potrebbero condizionare/creare ostacoli alla realizzazione dell'iniziativa. Il progetto non può provocare modifiche indesiderate al microclima locale. Il progetto non produrrà polveri tali da costituire con la loro ricaduta un problema per la comunità locale. La realizzazione della Variante urbanistica, che consiste essenzialmente nell'attribuzione di zona di edilizia residenziale, (allocazione del programma costruttivo di n. 8 alloggi) potrà interessare la qualità dell'aria solo nella fase temporanea della realizzazione delle opere.

Elementi del paesaggio e vegetazione

Il paesaggio circostante l'area non è caratterizzato da elementi di pregio dal punto di vista ambientale e naturalistico, poiché l'area insiste all'interno del perimetro urbanizzato del comune di Mussomeli; non sono, infatti, presenti componenti vegetazionali di rilievo.

Allo stato attuale l'area oggetto di variante puntuale è priva di coperture vegetali.

Litosfera (suolo, sottosuolo, assetto idrogeologico)



La variante non prevede consumo di suolo dal momento che l'intervento previsto, pur trattandosi di previsione residenziale su area mai prima edificata, si inserisce in un contesto già completamente urbanizzato. L'iniziativa risulta pertanto pienamente compatibile con le scelte pianificatore e programmatiche, andando a riorganizzare e rendere maggiormente fruibile un'area che si pone in diretta relazione con la le aree residenziali circostanti. L'assetto idrogeologico ed il sottosuolo non subiscono modificazioni, mentre il suolo passa da spazio libero incolto a spazio edificato con spazi liberi destinati a parcheggio e verde con alberature. Nell'area in oggetto non sono presenti fenomeni di dissesto e vincoli idrogeologici e, date le dimensioni esigue e la localizzazione in ambito urbanizzato, la variante non è suscettibile di alterare l'assetto geomorfologico o il regime delle acque superficiali e sotterranee. Impatti permanenti derivano dal consumo ed impermeabilizzazione del suolo, che saranno tuttavia limitati al solo sito di intervento per la realizzazione dei corpi di fabbrica e non interessano aree circostanti. Altro consumo di suolo si avrà per la realizzazione del tratto di viabilità, anche se tale intervento è già previsto nel vigente PRG.

Biosfera (flora, fauna, ecosistemi)

L'area in oggetto ha una connotazione fortemente antropica, a ridosso del centro edificato.

La zona non è interessata da "corridoi ecologici".

Questa componente subisce lievi modificazioni, limitatamente alla sola area d'intervento.

Nell'area interessata non sono presenti specie e popolamenti rari e protetti.

La variante non danneggia specie animali o vegetali naturalisticamente rilevanti in quanto l'area in oggetto si trova in area già urbanizzata e non contraddistinta da flora e fauna particolari. In generale, i lavori legati alle previsioni della variante non determineranno una diminuzione della diversità ecologica né perturbazioni e modifiche alla struttura degli habitat dal momento che le superfici interessate, per quanto non già edificate, sono state già interessate da attività antropica. Ad oggi l'area è incolta e di fatto, in stato di abbandono.

Pertanto saranno ininfluenti i possibili impatti a carico del sistema naturalistico protetto (biodiversità, flora e fauna), paesaggistico e del patrimonio storico-culturale.

Assetto territoriale

Oggi l'assetto territoriale è caratterizzato da tutti gli elementi principali che compongono un sistema urbano. L'intervento completa il tessuto urbano e accresce la dotazione infrastrutturale (strutture di interesse generale e spazi pubblici). Nell'esecuzione delle opere edilizie saranno operative le disposizioni e le cautele di cui alle leggi di settore in materia di sicurezza dei lavoratori.

Insedimenti abitativi

L'area è ubicata al margine del sistema urbano di Scoglitti, frazione marinara del comune di Mussomeli, nella periferia sud-ovest.

Insedimenti produttivi

In prossimità dell'area in variante non si rileva la presenza di insediamenti produttivi.

Accessibilità dell'area

L'accessibilità è garantita dalle strade esistenti: Viale Olimpia a nord e via Tazio Nuvolari a sud.

Tali vie saranno collegate da una strada così come previsto nelle previsioni del PRG.

Recettori antropici sensibili

Nell'immediato intorno non ne sono segnalati

Reti tecnologiche

pag. 14 di 22



L'area risulta servita dalle reti elettrica, telefonica e del gas, inoltre, per quanto concerne la rete idro-fognaria, questa è gestita dall'ATO idrico di Caltanissetta (Caltaqua)

Consumi idrici e alimentazione idrica

I consumi idrici prevalenti sono quelli per uso umano. Il servizio idrico integrato è gestito direttamente dalla società Aqualia. Anche per questa componente il sistema comunale di distribuzione e smaltimento delle acque può sopportare ampiamente il nuovo insediamento di abitanti pari a circa 32, come previsto nella Variante urbanistica.

Scarichi Idrici

E' previsto un collegamento con la rete fognaria esistente. Considerato l'esiguo incremento proposto dalla variante, pari a circa 32 abitanti, è possibile affermare che il sistema Comunale di smaltimento delle acque può sopportare ampiamente il nuovo insediamento abitativo.

Traffico indotto

Il traffico indotto dalla presenza umana, normalmente si mantiene entro limiti di accettabilità.

Rischi ed incidenti

L'iniziativa non introduce fattori di rischio per il pubblico e non aumenta i fattori di rischio legati ad attività esistenti. Nell'esecuzione delle opere edilizie saranno operative le disposizioni e le cautele di cui alle leggi di settore in materia di sicurezza dei lavoratori.

Altri rischi

Dall'esame degli elaborati e dal quadro conoscitivo del piano, la zona di intervento non risulta interessata da nessun altro vincolo.

Pressioni attese dalla attuazione e indicazioni di mitigazione

Data la natura dell'intervento, nel quadro complessivo, non sono attesi effetti rilevanti che possano alterare la percezione e la valenza dei luoghi.

Essa non prevede, infatti, aumenti di carico antropico rilevanti (trattasi di circa 32 abitanti previsti), né trasformazioni fisiche incidenti o alteranti l'assetto ambientale del territorio. Le aree interessate non saranno soggette, pertanto, ad alcun impatto ambientale.

Relativamente alla componente paesaggio, si ritiene che la Variante puntuale non muterà significativamente la percezione dei luoghi.

Essa comporterà l'incremento dell'uso del suolo e delle superfici impermeabili solo in parte, in quanto una larga parte dei terreni interessati dalla variante, saranno destinati a verde private. Il differenziale tra prima e dopo l'intervento sarà quindi minimo. Al fine di ridurre tale impatto negativo, seppur minimo, si suggerisce (ove compatibile) l'impiego di materiali permeabili per le pavimentazioni e di prevedere sistemi di re-infiltrazione in loco delle acque meteoriche (non di prima pioggia) per esempio nelle aree da destinare a parcheggio.

Per contribuire alla riduzione ulteriore dell'impatto paesistico i futuri insediamenti dovranno essere caratterizzati da un'elevata qualità formale finale degli edifici, mentre l'illuminazione esterna dovrà essere realizzata in conformità ai criteri di antinquinamento luminoso e di ridotto consumo energetico.

Per quanto concerne l'aumento del consumo di risorse (energia e acqua), di produzione di inquinanti atmosferici (inquinamento da riscaldamento), di produzione di rifiuti urbani (da civile abitazione) e di rumore (traffico veicolare), essi appaiono alquanto trascurabili rispetto all'attuale assetto, tenuto conto che il sito si colloca all'interno di un centro abitato.

pag. 15 di 22



In base alle considerazioni precedenti, si ritiene che il carico urbanistico generato in quest'area non sia suscettibile di congestionare il traffico veicolare e gravare sulla rete viaria, sui servizi urbani e sulle reti di distribuzione e raccolta.

Fonti di energia rinnovabili

Le costruzioni da realizzare devono prevedere l'utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento secondo i principi minimi di integrazione e le decorrenze di cui all'allegato 3 del d.lgs. 28/2011 e ss.mm.ii., in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 dello stesso decreto.

Gli effetti, seppur minimi e non rilevanti, che la realizzazione della nuova attività in oggetto potrebbe creare sono riportati nella tabella sottostante e contemplati, in seguito, per la gestione operativa degli stessi.

Carattere cumulativo degli effetti

Non essendoci effetti significativi singoli nell'area, come sopra illustrato, il successivo intervento edificatorio non andrà neanche a generare effetti di carattere cumulativo rispetto al carico ambientale complessivo che già insiste nell'area. Fatta salva la necessità di adattare ed eventualmente potenziare le linee di adduzione dell'acqua, del metano e dell'energia elettrica al fine di servire le nuove eventuali necessità, si ritiene che il sistema ambientale non possa subire significativi cambiamenti in conseguenza del futuro intervento.

Pressioni attese dal cantiere e indicazioni di mitigazione

L'intervento dovrà essere effettuato in ottemperanza al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. concernente le prescrizioni minime di sicurezza da attuare nei cantieri temporanei o mobili. Le lavorazioni saranno realizzate tutte all'interno del comparto, tuttavia sono prevedibili fin d'ora interferenze riassumibili in:

- *incremento di mezzi lungo la rete viaria cittadina per il trasporto del materiale Connesso alla costruzione;*
- *possibili emissioni rumorose e vibrazionali dovute all'utilizzo di apparecchiature rumorose;*
- *possibili sollevamenti di polveri sia per la movimentazione terra che per il passaggio di mezzi o veicoli movimento terra entro l'area di cantiere. In generale, la fase di cantiere avrà avvio nella recinzione del cantiere con l'inserimento di protezioni a cose e all'interferenza con le persone. Si prevede la realizzazione di baracche di cantiere per le varie necessità, la realizzazione di un impianto idrico provvisorio, di un impianto fognario per le baracche di cantiere e di un impianto elettrico di cantiere. Si provvederà successivamente allo scortico del terreno superficiale, quale preparazione del terreno per la collocazione delle strutture di fondazione delle strutture abitative, nella costruzione dei muri di recinzione, delle strade e delle aree a verde. Infine si proseguirà il completamento del fabbricati e da ultimo le opere di urbanizzazione accessorie.*

Produzione di rifiuti

I principali rifiuti prodotti nel contesto di riferimento sono quelli derivanti dagli usi civili (RSU: rifiuti solidi urbani).

Allo stato attuale i rifiuti urbani vengono raccolti, in gran parte in maniera differenziata e per una parte in maniera indifferenziata, a mezzo di ritiro degli stessi a domicilio, secondo un calendario stabilito dall'amministrazione, e con successivo conferimento nei centri di raccolta e/o in discarica autorizzata.

Al fine di limitare la produzione di rifiuti in fase di realizzazione degli interventi è opportuno prescrivere che gli scavi, anche quelli per la realizzazione dei cordoli di delimitazione di confine ed il materiale di risulta (terreno) siano riutilizzati nello stesso sito per livellamento del terreno.

Altro materiale di rifiuto prodotto dal cantiere sono i prodotti di confezionamento dei diversi materiali impiegati: si tratta in genere di carta e cartone, legno, plastica e ferro o altri materiali metallici. Si prevede l'utilizzo di appositi cassoni all'interno del sedime di cantiere dove smaltire in modo differenziato questi materiali che poi saranno conferiti in modo appropriato da una ditta specializzata (o soluzioni alternative).

pag. 16 di 22



Rumore e vibrazioni

Allo stato attuale non si può ipotizzare la tipologia delle apparecchiature utilizzate in cantiere giorno per giorno e per quante ore al giorno.

Questo tipo di valutazione potrà essere realizzata nella fase esecutiva di realizzazione con l'ausilio del responsabile dell'impresa esecutrice, valutando l'impatto acustico delle attività temporanee (cantiere).

Emissioni in atmosfera

Come per il rumore la valutazione preventiva dell'inquinamento atmosferico per effetto dell'utilizzo delle apparecchiature di cantiere e dei veicoli di approvvigionamento materiali allo stato attuale è di difficile valutazione. In termini qualitativi l'impatto è legato soprattutto alla sospensione di polveri. Per la limitazione delle stesse sono previste vasche lava ruote per evitare la dispersione sulle strade urbane utilizzate dai mezzi veicoli di ausilio al cantiere e la periodica bagnatura degli eventuali cumuli di materiali posti all'interno del cantiere.

Rischio di incidenti

Come tutti gli interventi di questo tipo, l'opera in fase di cantiere è sottoposta al D. Lgs. 81/08 e s.m.i per la sicurezza dei cantieri.

Pressioni attese dalla Variante

Nel quadro sinottico seguente sono state riassunte, in riferimento alle categorie, le pressioni specifiche attese alla attuazione del piano.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente produce quadri riassuntivi relativi alle pressioni, alle mitigazioni previste dal piano in oggetto con riferimento ad ogni componente ambientale interessata;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente aggiunge che *“Le schede che seguono servono a evidenziare meglio rispetto alle risorse del territorio e alle principali criticità ambientali, l'eventuale discordanza tra le indicazioni del piano e gli indirizzi operativi.*

Le componenti territoriali e gli elementi sensibili e vulnerabili.

La scelta delle componenti e degli elementi tiene conto della varietà delle discipline analizzate, del territorio interessato e delle effettive ricadute derivanti dalle azioni previste dal piano.”

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente conclude che *“Da quanto si evince nella lettura delle sovrastanti tabelle, complessivamente le azioni intraprese dal piano non risultano impattanti in quanto non interferiscono negativamente sulle risorse territoriali, fatta eccezione per le componenti di aria, suolo e mobilità, sulle quali le ricadute attese sono comunque limitate. In senso generale si può quindi affermare che il Programma costruttivo risulta compatibile con i caratteri territoriali presenti.”*

Riferimenti per la valutazione

Le conseguenze della Variante puntuale proposta sono state valutate alla luce degli obiettivi di sostenibilità sottolineati dalla normativa vigente: l'alterazione qualitativa e/o quantitativa, diretta ed indiretta, a breve e a lungo termine permanente e temporanea, singola e cumulativa positiva e negativa dell'ambiente inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, in conseguenza dell'attuazione sul territorio del piano nelle diverse fasi della sua realizzazione, gestione e dismissione.



Coerenza tra obiettivi e assetto territoriale

La Variante urbanistica è pertanto coerente con le previsioni territoriali, urbanistiche, paesaggistiche ed ambientali. Essa opera all'interno di area residenziale recentemente interessate da interventi di analoga natura per finalità e configurazione.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente precisa quanto segue “ Il piano insiste su una zona già antropizzata, priva di biotopi e geotopi selezionati.

Non ricade all'interno di zone SIC e Zps, non presenta habitat di interesse comunitario da tutelare e rientra nella classe di minaccia con valore medio-basso e medio rispettivamente per la fauna e la flora.

L'area oggetto di variante risulta ubicata a distanza di circa 800 m dall'area ZSC ITA080004 – Punta Braccetto, Contrada Cammarana, e a circa 2,6 Km dall'area ZSC ITA080003 - Vallata del Fiume Ippari (Pineta di Mussomeli). In ultimo risulta ad una distanza di circa 2,3 Km dall'RNO “Pino d'Aleppo”. Pertanto si allegare al presente RP, il Format (Allegato 2) per il procedimento di Valutazione di Incidenza – Livello I Screening secondo il D.A. 36 del 14/2/2022.”

RILEVATO che il paragrafo precedente, (riportato in grassetto) risulta incongruente con la pratica in oggetto, verosimilmente indicato per errore;

RILEVATO che lo schema di convenzione trasmesso risulta riferito ad altro intervento;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente nelle conclusioni del RAP afferma “Nel presente documento relativo al Rapporto Ambientale Preliminare, di cui alla premessa, redatto in ordine al D.A. n. 271/gab del 23 dicembre 2021 e all'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., è stato effettuato un “rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS relativamente all'attuazione della variante al PRG del Comune di Mussomeli per la realizzazione di un programma costruttivo di n. 8 alloggi sociali proposta dalla cooperative Aurora ed approvata dal commune di Mussomeli.

Nello specifico, tale verifica è stata effettuata avendo considerato i seguenti fattori ambientali:

- alterazione degli habitat naturali e degrado delle risorse naturali;
 - deterioramento dei beni storico-culturali e alterazione dei caratteri paesaggistici;
 - consumo e impermeabilizzazione del suolo;
 - incremento del rischio idrogeologico e sismico;
 - incremento dei consumi idrici;
 - produzione di rifiuti urbani;
 - produzione di reflui;
 - incremento del traffico veicolare, delle emissioni sonore e di inquinanti atmosferici.
- Tali impatti sono stati valutati secondo i criteri dell'allegato I del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. ossia:
- Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
 - Carattere cumulativo degli impatti;
 - Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);
 - Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
 - Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale, del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
 - Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Sulla base di quanto esposto sopra, si ritiene che le pressioni complessive determinate dalla variante in oggetto, non siano in grado di generare impatti rilevanti a carico dell'ambiente, delle risorse naturali, del patrimonio storico-culturale, dell'ambiente urbano o derivanti da rischi per la salute.

pag. 18 di 22



Tale conclusione si basa, oltre che sull'analisi del contesto territoriale di riferimento, anche sulle caratteristiche specifiche dell'intervento: la localizzazione all'interno dell'abitato di Scoglitti, frazione marinara del Comune di Mussomeli, in un sito privo di elementi di valore ambientale, paesaggistico o storico-culturale sul quale vige solo un vincolo di tutela archeologica relativamente al Piano paesaggistico della Provincia di Caltanissetta che norma gli interventi all'interno di tali aree secondo i dettami dall'art. 22 delle Norme Tecniche d'attuazione del suddetto piano paesaggistico l'estensione limitata dell'intervento caratterizzata da un'area catastale di m² 1055,00 generando un carico urbanistico di limitata entità, e destinare la restante superficie a sede viaria, riqualificando un'area inutilizzata con benefici per tutto l'ambiente urbano circostante;

l'adozione di specifiche prescrizioni da prevedere già in fase di progettazione per la minimizzazione del rischio idrogeologico e sismico.

*Pertanto, per i motivi fin qui riportati, si ritiene che la variante in oggetto **non sia assoggettabile** alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica VAS ai sensi degli art 13 e 18 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii .*

VISTA la documentazione e gli elaborati forniti dall'Autorità Procedente e, in particolare, letto quanto riportato nel Rapporto Preliminare Ambientale, strutturato in base ai criteri previsti dall'Allegato I della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.

LETTO E RILEVATO che il Rapporto Ambientale Preliminare contiene una descrizione del contesto ambientale articolato nelle seguenti voci: Ambiente geologico, Ambiente agricolo, suolo e uso del suolo, Ambiente biologico: flora, vegetazione e fauna, Paesaggio e beni culturali e ambientali, Cenni sull'inquinamento acustico e dell'aria, Atmosfera: qualità ed inquinamento;

VALUTATO che la descrizione del contesto ambientale appare assai articolata e riferita a tutte le componenti ambientali e sufficientemente approfondita in relazione al progetto da realizzare;

CONSIDERATO E VALUTATO che l'area ove verranno realizzati gli interventi previsti dal Programma non presenta alcuna pericolosità geologica, non rientra nelle zone di rischio da dissesto da frana o da inondazioni e non è sottoposta a vincoli, così come riportato nella cartografia del PAI;

CONSIDERATO E VALUTATO che l'area ove verranno realizzati gli interventi previsti dal Programma non si trova né all'interno, né in prossimità di Siti di Importanza Comunitaria o di particolare rilevanza ambientale;

CONSIDERATO che gli interventi previsti si collocano al di fuori di aree sottoposte a vincolo archeologico, non interferiscono negativamente in alcun modo con il patrimonio dei beni culturali, né con il patrimonio florofaunistico del territorio, né possono provocare danno alcuno alla salute umana;

CONSIDERATA e VALUTATA la ridotta dimensione degli interventi edilizi previsti dalla realizzazione del Programma;

CONSIDERATO e VALUTATO che per l'area interessata dal Programma non risulta alcun vincolo di naturale ambientale e paesaggistico;

CONSIDERATO e VALUTATO che il Programma non contrasta né interferisce con la pianificazione esistente gerarchicamente sovraordinata e gli impatti descritti risultano tutti più che accettabili al di sotto della soglia di allarme.

CONSIDERATO e VALUTATO che non sono rilevati altri sensibili impatti nell'area di contesto dell'intervento e potenziali vulnerabilità per l'attuazione del piano proposto;

CONSIDERATO e VALUTATO che l'area oggetto di intervento insiste in un contesto a vocazione antropica

pag. 19 di 22



ed è servita dalle opere di urbanizzazione primaria, pertanto l'intervento risulta compatibile con i caratteri territoriali presenti;

VISTE E CONSIDERATE le pertinenti prescrizioni contenute nei pareri espressi dai Soggetti e dagli Enti che si sono espressi, nonché dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, che si condividono;

CONSIDERATO e VALUTATO che l'area interessata dall'intervento, come si evince dagli elaborati prodotti e dalla documentazione fotografica, risulta incolta;

CONSIDERATO e VALUTATO per le considerazioni sopra esposte, che dall'analisi della documentazione agli atti depositata e dalla lettura del Rapporto Ambientale Preliminare, è possibile escludere che la proposta in oggetto, possa determinare significativi impatti sulle principali componenti ambientali suolo, sottosuolo, atmosfera, rumore, mobilità e trasporti, salute umana e paesaggio e che potrebbe avere incidenze significative sul sito stesso, che non possano essere ridotte con le misure mitigative e con gli accorgimenti tecnico progettuali previsti nel progetto;

CONSIDERATO e VALUTATO che non sono rilevati altri sensibili impatti nell'area di contesto dell'intervento e potenziali vulnerabilità per l'attuazione del piano proposto;

VALUTATO in conclusione che la proposta di Programma non comporta impatti significativi sulle componenti ambientali e sul patrimonio culturale e paesaggistico;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere di non assoggettabilità a VAS del “*PROGRAMMA COSTRUTTIVO IN VARIANTE PER LA REALIZZAZIONE DI N. 8 ALLOGGI SOCIALI DI EDILIZIA CONVENZIONATA, SUL TERRENO UBICATO TRA LA VIA TAZIO NUVOLARI E PIAZZA STADIO DEL COMUNE DI MUSSOMELI, IN CATASTO AL FOGLIO 28 PARTICELLE 2383, 2384, 2389, 2386, 2360, 2388, 2391, 2393, 2836, 2392, 91, 2376, 2377, 2377, 2834, 2523, 2286, 2284, 2768, 2385*” con le seguenti raccomandazioni :

- 1) Vanno ottemperate le prescrizioni dettate dagli Enti che già si sono espressi sul Piano e che questa Commissione Tecnica Specialistica condivide;
- 2) Le essenze arboree e arbustive afferenti alla vegetazione autoctona ed eventualmente presenti nell'area, dovranno essere salvaguardate;
- 3) Per tutte le aree esterne a parcheggio, dovranno essere adottati sistemi di ombreggiamento con pensiline fotovoltaiche, oltre a colonnine di ricarica elettriche in misura di almeno una ogni dieci posti auto;

pag. 20 di 22

Commissione Tecnica Specialistica CP 2781 – CL_012_0000001 - “*PROGRAMMA COSTRUTTIVO IN VARIANTE PER LA REALIZZAZIONE DI N. 8 ALLOGGI SOCIALI DI EDILIZIA CONVENZIONATA, SUL TERRENO UBICATO TRA LA VIA TAZIO NUVOLARI E PIAZZA STADIO DEL COMUNE DI MUSSOMELI, IN CATASTO AL FOGLIO 28 PARTICELLE 2383, 2384, 2389, 2386, 2360, 2388, 2391, 2393, 2836, 2392, 91, 2376, 2377, 2377, 2834, 2523, 2286, 2284, 2768, 2385*”



- 4) Per la sistemazione delle aree a verde pertinenziale e delle aree di parcheggio dovrà essere impiegata vegetazione autoctona ascrivibile alle specie della macchia mediterranea ed adatta alle caratteristiche climatiche e pedologiche del luogo, con funzione di mitigazione visiva dell'insediamento e di ombreggiamento/mitigazione climatica per la sistemazione delle aree a verde pertinenziale e delle aree di parcheggio;
- 5) Gli scavi e i movimenti di terra non devono comportare modifiche alle condizioni piano altimetriche del sito ove si realizza l'intervento;
- 6) Occorre dimensionare in modo adeguato gli interventi finalizzati al drenaggio in superficie e nel sottosuolo delle acque meteoriche, limitando tassativamente l'impermeabilizzazione del suolo, prevedendo quindi la permeabilità di tutti gli spazi aperti e la conformità con il principio di invarianza idraulica e idrologica in armonia con quanto previsto dal DDG 102 del 23.06.2021 del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica e del Dipartimento Regionale dell' Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ;
- 7) Occorre dotare gli immobili che andranno a realizzarsi di sistemi adeguati per la raccolta dell'acqua piovana da destinare all'irrigazione delle aree a verde e la pulizia delle superfici pavimentate;
- 8) Occorrono in fase di cantiere di misure di contenimento e mitigazione di emissioni inquinanti, come le polveri prodotte dalla movimentazione di terra, e ricorrendo a provvedimenti quali la bagnatura e la copertura con teloni e le emissioni acustiche dei mezzi di cantiere;
- 9) Il progetto dovrà prevedere adeguati interventi finalizzati all'efficientamento energetico degli edifici e l'installazione di impianti di energia a fonte rinnovabile secondo i criteri di "edificio energia quasi zero", come disposto dal D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito in L. n.90/2013 ss.mm.ii;
- 10) Si dovranno adottate soluzioni progettuali funzionali al contenimento dell'inquinamento luminoso, attraverso l'uso di apparecchi di illuminazione schermati per evitare l'abbagliamento e permettere la direzione dei flussi luminosi verso il basso, rendere morbida la luce diffusa, nonché privilegiare l'utilizzo di lampade al led;
- 11) In tutte le aree esterne si dovrà prediligere l'adozione di soluzioni progettuali adatte al contenimento dell'inquinamento luminoso attraverso l'uso di apparecchi di illuminazione schermati per evitare l'abbagliamento e permettere la direzione dei flussi luminosi verso il basso, nonché l'utilizzo di lampade a LED;
- 12) Occorre individuare spazi dedicati per l'alloggio dei contenitori ove conferire i rifiuti per la raccolta differenziata opportunamente schermati con impianti vegetazionali appropriati;
- 13) I Rifiuti prodotti dalle attività di cantiere dovranno essere conferiti presso impianti autorizzati da Ditte iscritte all'Albo Gestori Ambientali.

pag. 21 di 22

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, ferme restando le valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto nel progetto.